



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 01 ottobre 2019

Comune di Arese

01/10/2019	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 40	3
<hr/>		
01/10/2019	All' Agorà di Arese Flavio Tranquillo tra basket e cronaca	3
01/10/2019	Giornale di Desio Pagina 32	4
<hr/>		
01/10/2019	Operazione «Fisarmonica» sgominata la banda che spacciava nei boschi	4
01/10/2019	Il Tirreno (ed. Lucca) Pagina 27	5
<hr/>		
01/10/2019	L' Ora di Barga premio di poesia dedicato a Pascoli tutti i vincitori	5

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

All' Agorà di Arese Flavio Tranquillo tra basket e cronaca

- **ARESE** - A TU PER TU con Flavio Tranquillo all' Agorà di **Arese**. Giovedì ore 21, via Monviso 7, **Arese**) presentazione di «Time out. Ascesa e caduta della Mens Sana o dello sport professionistico in Italia» (Add editore), il libro inchiesta del telecronista di basket più famoso d' Italia noto anche per i suoi commenti leggendari dell' Nba, che ricostruisce la vicenda del tormentato fallimento della Mens Sana di Siena. Mon.Gue.



Giornale di Desio

Comune di Arese

Operazione «Fisarmonica» sgominata la banda che spacciava nei boschi

GROANE (rrb) L'ordine veniva fatto con messaggini o telefonicamente: si poteva acquistare cocaina, eroina e hashish. Il linguaggio "cifrato" utilizzato dagli spacciatori per prendere accordi con i propri clienti comprendeva termini come "bianca" (per indicare la cocaina), "scura" (hashish), o "sporca" (eroina), per indicare non solo il tipo di droga ma anche la quantità. Lo scambio droga - soldi avveniva nelle zone boschive comprese tra i comuni di **Arese**, Lainate e Garbagnate Milanese, poco distante dal Parco delle Groane, di giorno e di notte. "Vieni tra un' ora davanti al cartello stradale vicino al boschetto". Un via vai di clienti che giunti sul posto, accostavano l'auto sul ciglio della strada accanto al guardrail, scendevano, aspettavano qualche istante lo spacciatore marocchino che usciva dal bosco e compravano la droga. In molti casi la scena non è sfuggita ad automobilisti di passaggio e residenti. Le indagini da parte dei carabinieri della compagnia di Rho sono iniziate nel dicembre 2015 proprio in seguito alle segnalazioni dei cittadini. Martedì mattina, 24 settembre, all'alba i carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare per 16 soggetti, nove italiani e sette marocchini, accusati di concorso in attività di spaccio di sostanze stupefacenti continuata. L'operazione denominata "Fisarmonica" deriva dal costante andirivieni di tossicodipendenti che andavano a rifornirsi nella zona. L'intensa attività di osservazione e intercettazione telefonica è durata per molti mesi durante i quali i carabinieri hanno arrestato in flagranza 22 persone coinvolte nell'attività di spaccio. Le indagini sono proseguite e hanno permesso ai militari rhodensi di ricostruire la struttura di questa organizzazione dedita allo spaccio. A vendere materialmente la droga nella zona erano solo cittadini di origine marocchina, ma c'erano anche diversi italiani si rivolgevano a questa "piazza" per comprare la droga che poi rivendevano nei loro Comuni di residenza a un prezzo doppio rispetto a quello pagato generalmente a Lainate. In media, infatti, il prezzo per un grammo di cocaina si attestava sui 50 euro. L'operazione ha visto il coinvolgimento di oltre 70 carabinieri, con arresti di 13 persone nelle province di Milano, Varese e Verbania. Tra gli indagati 3 persone, di nazionalità marocchina, risultano al momento latitanti e, secondo le ipotesi degli inquirenti, potrebbero aver già lasciato il territorio nazionale. Quattro sono finiti in carcere e altri 9 sono agli arresti domiciliari. Consistenti i sequestri effettuati dai carabinieri nel corso dell'operazione 7,8 kg di hashish, 4,8 kg di cocaina e 150 grammi di eroina per un giro d'affari dello spaccio in almeno 350 mila euro.



Il Tirreno (ed. Lucca)

Comune di Arese

concorso

L' Ora di Barga premio di poesia dedicato a Pascoli tutti i vincitori

Cerimonia il 12 ottobre ore 16 in aula magna dell' Isi. In tutto 308 le opere, 195 gli autori

Si svolgerà il 12 ottobre alle 16 la premiazione, nell' aula magna dell' Isi di Barga, della 7^a edizione del premio "Giovanni Pascoli- L' ora di Barga". In gara 308 poesie, di cui 41 edite; 195 autori, di cui 78 sono minorenni. Ecco i vincitori sezione per sezione, in ordine di piazzamento. Sezione A (opere inedite): Maurizio Bacconi (Roma); Angelo Zito (Morlupo); Giuseppe La Rocca (Palermo). Premi speciali, opere inedite: Il Fanciullino a Charlotte Gandi (Pordenone); Gulì a Maria Fiorenza Verde (Torino); Poemetti a Myriam Mantegazza (Milano); Mariù a Morena Festi (Bologna); Caprona a Giuseppe Macauda (Modica). Sezione B (opere edite): sei aex aequo: Paolo Parrini (Castelfiorentino); Stefano Zangheri (Montevarchi); Massimo Basagni (Arese); Luca Bresciani (Pietrasanta); Franco Casadei (Cesena); Cinzia Della Ciana (Montepulciano). Premi speciali, opere edite: Pro Loco Barga ad Anna Santarelli (Rieti); Gianluca Martinelli a Emanuela Dalla Libera (Vicenza); Tralerighe a Alessandro Trionfetti (Roma); Biblioteca Rosselli "Nazareno Giusti" a Vanes Ferlini (Imola); Pari opportunità a Marina Giovannelli (Udine); Comune di Barga "Alfreda Rossi Verzani" a Anna Maria Gargiulo (Meta); Fondazione Pascoli a Giovanni Tavcar (Trieste). Sezione C (Giovani): Celeste Giovannetti (Coreglia Antelminelli); 1^a A primaria di Barga; Daiana Dragan, Sofia Frati, Emma Paolini, Alessia Tognelli (Galliciano; ex aequo) e Luca Orsetti (Vagli Sotto); Simone Biondi (Lucca), La salvezza del mondo; due quinti premi a Cloe Buralli (Buggiano) e Ginevra Puccetti (Porcari). Premi speciali sezione Giovani: Il Fanciullino (ex aequo) a Sofia Frati (Galliciano) e Ester Reale (Viareggio); Gulì alla 1^a B della primaria di Barga; Mariù a Matias Nicola Michelini (Castiglione Garfagnana); Caprona a Marialuce Biagioni (Lucca). --Francesco Cosimini.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 02 ottobre 2019

Comune di Arese

02/10/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 52
Ex vertici assolti «Scienza incerta»

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

FIAT, AMIANTO KILLER

Ex vertici assolti «Scienza incerta»

- MILANO - C'È «incertezza scientifica in relazione alla durata del periodo di induzione e alla sua collocazione temporale nel complesso meccanismo della cancerogenesi da amianto» e non si è potuto attribuire con «necessaria certezza il decesso a esposizione da amianto». Lo scrive la Corte d' Appello nelle motivazioni della sentenza con cui conferma le assoluzioni per gli ex vertici di Fiat, Alfa e Lancia. Erano imputati per 15 casi di operai morti per forme tumorali provocate, per l'accusa, dall' amianto quando lavoravano negli stabilimenti di **Arese** tra metà degli anni '70 e primi anni '90. Assolti l' ex ad di Fiat Paolo Cantarella, l' ex presidente Fiat Giorgio Garuzzo, l' ex presidente di Lancia Pietro Fusaro. La Procura chiedeva condanne fino a 8 anni. I giudici, in 80 pagine, scrivono che per molti dei morti «vi siano dubbi sull' effettiva esposizione» e «per ciascuna posizione» il dibattito «ha consentito di identificare periodi di esposizione alternativi, vuoi perché intervenuti in aziende diverse da **Arese**, vuoi perché verificatisi in ambito extraprofessionale». E nelle fabbriche per i giudici gli imputati «non ricoprivano posizione di garanzia» con obblighi di tutela sugli operai. I giudici chiariscono che ci sono «concrete e valide ipotesi causali alternative» e c' è «insussistenza di una teoria sufficientemente accreditata e consolidata nel mondo scientifico sull' esistenza dell' effetto acceleratore dell' esposizione».





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 03 ottobre 2019

Comune di Arese

03/10/2019 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 40
«Amianto, impossibile stabilire la relazione»

3

03/10/2019 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 41
Uno spazio di inclusione nella ex fabbrica inaugurato dal vescovo

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

ARESE LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA CHE HA ASSOLTO GLI EX VERTICI FIAT ALL' ALFA

«Amianto, impossibile stabilire la relazione»

- **ARESE** - C'È UNA «ASSOLUTA incertezza scientifica in relazione alla durata del periodo di induzione e alla sua collocazione temporale nell'ambito del complesso meccanismo della cancerogenesi da amianto». In alcuni casi, non si è potuto nemmeno attribuire con «la necessaria certezza il decesso ad esposizione da amianto». Lo si legge nelle 80 pagine di motivazioni depositate nelle scorse ore dalla Corte d' Appello di Milano in merito al processo per gli operai morti, secondo l' accusa, per forme tumorali provocate dall' esposizione all' amianto negli stabilimenti dell' Alfa Romeo di **Arese**. La Corte lo scorso 24 giugno aveva confermato le assoluzioni per gli ex vertici ed ex manager di Fiat, Alfa Romeo e Lancia. Tutti assolti, l' ex ad di Fiat Auto Paolo Cantarella, l' ex presidente Fiat Giorgio Garuzzo, l' ex presidente di Lancia Industriale Pietro Fusaro e altri due ex ad di Alfa Romeo. IL PROCURATORE generale di Milano Nicola Balice aveva chiesto condanne per fino a 8 anni di reclusione. La Corte presieduta da Monica Fagnoni ha ritenuto che per molti dei lavoratori morti «vi siano dubbi sull' effettiva esposizione (all' amianto, ndr) contestata» e «in ogni caso per ciascuna posizione» il dibattimento «ha consentito di identificare periodi di esposizione alternativi, vuoi perché intervenuti presso aziende diverse da **Arese**, vuoi perché verificatisi in ambito extraprofessionale, vuoi perché seppure eventualmente occorsi» negli stabilimenti di **Arese**. Secondo quanto riportato nelle motivazioni la Corte inoltre ritiene che gli ex manager imputati «non ricoprivano la posizione di garanzia» contestata dall' accusa, coi conseguenti obblighi di tutela sugli operai. Secondo i giudici l' esposizione all' amianto degli operai morti potrebbe avere «concrete e valide ipotesi causali alternative». Ora la Procura generale potrebbe comunque fare ricorso in Cassazione. Nel processo erano parti civili i familiari degli operai deceduti, lo Slai Cobas, la Flmu, Asl Mi 1, Regione Lombardia, Inail, Comune di **Arese**, Associazione Esposti amianto e Medicina Democratica. Ro.Ramp.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Uno spazio di inclusione nella ex fabbrica inaugurato dal vescovo

HANNO rubato un caravan nel parcheggio del polo commerciale "Il Centro" di **Arese**, ma sono stati localizzati grazie al sistema Gps dell' Ipad che era a bordo del mezzo. Due sono riusciti a scappare con un borsone pieno di refurtiva per un valore di 1.500, il terzo invece è stato arrestato dai carabinieri di Novate per furto aggravato e ricettazione. Nei guai un 45enne italiano, pregiudicato, nullafacente e domiciliato nel campo nomadi di Garbagnate, che ora si trova nel carcere San Vittore a Milano.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 04 ottobre 2019

Comune di Arese

04/10/2019	Settegiorni	Pagina 36	3
<hr/>			
04/10/2019	Settegiorni	Pagina 36	5
<hr/>			
04/10/2019	Settegiorni	Pagina 36	6
<hr/>			
04/10/2019	Settegiorni	Pagina 37	7
<hr/>			
04/10/2019	Settegiorni	Pagina 37	8
<hr/>			
04/10/2019	Settegiorni	Pagina 37	9
<hr/>			
04/10/2019	Settegiorni	Pagina 37	10
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 65	11
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 65	13
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 65	15
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	16
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	17
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	18
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	19
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	20
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 66	21
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 68	22
<hr/>			
04/10/2019	Il Notiziario	Pagina 68	23
<hr/>			

Settegiorni

Comune di Arese

CRONACA La società ha fatto ricorso al Tar per chiedere l' annullamento dell' atto di esclusione dalla gara

Centro sportivo, Sg Sport chiede 441 mila euro di indennizzo a Comune e Città Metropolitana

ARESE (mly) Chiesti 441 mila euro di indennizzo da Sg Sport a Città Metropolitana, e in solido al Comune di **Arese**, per il mancato annullamento dell' atto di esclusione di Sg Sport dalla gara che avrebbe assegnato in gestione il centro sportivo per i prossimi quindici anni. La notizia è stata data durante l' ultima seduta del consiglio comunale dal vicesindaco Luca Nuvoli, poiché il Sindaco era all' estero per impegni istituzionali con Città Metropolitana. «Il Comune di **Arese** ha ricevuto ricorso, con anche Città Metropolitana, da parte della San Giuseppe per l' annullamento dell' atto con la quale è stata disposta l' esclusione per la procedura aperta per l' affidamento in concessione del servizio di gestione del centro sportivo. Chiedono, inoltre, in solido ai soggetti citati in giudizio, 441 mila euro quale risarcimento del danno oltre gli sborsi sostenuti per la partecipazione alla gara. Attualmente la Giunta non ha ancora preso decisioni in merito ha proseguito il vicesindaco - decisioni che andranno nella direzione di difendere quelli che sono gli interessi del Comune». A questo punto ha preso la parola il capogruppo della Lega Vittorio Turconi: «Mi auguro a questo punto che l' Amministrazione prenda anche provvedimenti contrari. Quanto costa al Comune rifare una gara, il tempo che i vari uffici hanno perso, chi li quantifica... Perché se uno viene escluso da una gara per un' irregolarità, deve anche riconoscere qualcosa a chi ha perso tempo per fare tutto il resto. Ci piacerebbe ricevere da parte dell' Amministrazione una risposta ben chiara e precisa. Vengo escluso da una gara per un' irregolarità dei documenti, e non per colpa dell' Amministrazione... e mi chiedi 441 mila euro di risarcimento? Qualora dovessimo riandare a fare un bando riflettiamo su questo, che magari escludiamo noi l' attuale gestore dalla gara. Ricordiamoci che il centro nasce come centro comunale sportivo arese. Forse le nostre perplessità non erano campate per aria». «Siamo in una fase molto delicata - ha replicato Nuvoli - perché nel momento in cui dei soggetti agiscono per vie legali, i soggetti competenti a dover prendere delle decisioni sono altri, e non solo la politica. Per ciò che compete a noi ci "limiteremo" a fare tutto ciò che è possibile per difendere gli interessi dell' Ente comunale e della cittadinanza. Da un lato a garantire il servizio per la cittadinanza, e quindi una gestione spor A sinistra il centro sportivo comunale Davide Ancilotto che attualmente è gestito dalla società San Giuseppe. Sopra, invece, il vicesindaco Luca Nuvoli in consiglio tiva, ma dall' altra parte garantire che, da un punto di vista legale, le cose vengano fatte in maniera corretta. Per la vicenda si esprimeranno gli organi competenti, nella fattispecie il Tar, e poi decideremo come agire



Settegiorni

Comune di Arese

di conseguenza». Elisa Moro.

Settegiorni

Comune di Arese

DAL 5 AL 19 OTTOBRE

Una mostra personale di Mario Voria al' Agorà

ARESE (mly) Nuovi appuntamenti culturali ad ottobre al Centro Civico Agorà, in collaborazione con il Csbno. Dal 5 al 19 ottobre, all' Agorà arriva la Personale di Mario Voria, «Cercavi il peccato per cercare la salvezza, uno straccetto rosso». Inaugurazione: sabato 5 ottobre, alle 17, al Caffè Letterario. Ingresso libero. La mostra che l' artista fotografo Mario Voria propone riguarda il segno e la figura di Pier Paolo Pasolini. Riconoscerete, nel materiale esposto, le parole dell' intellettuale che tanto scandalo ha destato. Il percorso offerto è soprattutto la storia di un' anima in cammino, dagli abissi dell' esistenza sino alla contemplazione della bellezza e alla ricerca della pace. Il cammino ha due maestri che , come Virgilio con Dante, accompagnano il viaggio nella visione del dramma e della bellezza: uno, si sa, è Pasolini stesso, profeta incantato nella materia, poco ascoltato e ancor meno capito. L' altro è Michelangelo Buonarroti.



The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Headline:** Centro sportivo, Sg Sport chiede 441 mila euro di indennizzo a Comune e Città Metropolitana
- Text:** La società ha fatto ricorso al Tar per chiedere l'annullamento dell'atto di esclusione dalla gara.
- Image:** A photograph of a sports field.
- Text:** E' quanto si legge nelle 80 pagine di motivazioni depositate nelle scorse ore.
- Text:** Processo per amianto all'Alfa Romeo, la Corte d'appello si esprime sulle associazioni degli ex vertici Fiat: «Troppe incertezze scientifiche».
- Image:** A photograph of a person.
- Text:** Una mostra personale di Mario Voria all'Agorà.
- Text:** DAL 5 AL 19 OTTOBRE

At the bottom of the page, there is an advertisement for **AUTOCENTER ARESE** with the website www.autocenterarese.it. The ad includes logos for various car brands and a promotion: **PER CHI ACQUISTA 4 GOMME INVERNALI VI OFFRIAMO: SERVIZIO TRINCO D'ORO GRATUITO - OMOLOGAZIONE PERMANENTE PERMANENTE INCLUSO CONTROLLO PRESSI DI ANNI 100000 KM**. The address is **Via Monte Grappa, 58 - Arese (MI) - Tel. 02 925 88 042**.

Settegiorni

Comune di Arese

E' quanto si legge nelle 80 pagine di motivazioni depositate nelle scorse ore

Processo per amianto al' Alfa Romeo, la Corte d' appello si esprime sulle assoluzioni degli ex vertici Fiat: «Troppe incertezze scientifiche»

ARESE (rrb) C' è una «assoluta incertezza scientifica in relazione alla durata del periodo di induzione e alla sua collocazione temporale nell' ambito del complesso meccanismo della cancerogenesi da amianto». In alcuni casi, non si è potuto nemmeno attribuire con «la necessaria certezza il decesso ad esposizione da amianto». E' quanto si legge nelle 80 pagine di motivazioni depositate nelle scorse ore dalla Corte d' Appello di Milano in merito al processo per gli operai morti, secondo l' accusa, per forme tumorali provocate dall' esposizione all' amianto negli stabilimenti dell' Alfa Romeo di **Arese**. La Corte lo scorso 24 giugno aveva confermato le assoluzioni per gli ex vertici ed ex manager di Fiat, Alfa Romeo e Lancia. Tutti assolti, l' ex ad di Fiat Auto Paolo Cantarella, l' ex presidente Fiat Giorgio Garuzzo, l' ex presidente di Lancia Industriale Pietro Fusaro e altri due ex ad di Alfa Romeo. Mentre il procuratore generale di Milano Nicola Balice aveva chiesto condanne per fino a 8 anni di reclusione. La Corte presieduta da Monica Fagnoni ha ritenuto che per molti dei lavoratori morti «vi siano dubbi sull' effettiva esposizione (all' amianto, ndr) contestata» e comunque nel corso del dibattimento non è stato possibile accertare se l' esposizione all' amianto c' è stata nello stabilimento arese o in altri ambiti anche extralavorativi. Secondo quanto riportato nelle motivazioni la Corte inoltre ritiene che gli ex manager imputati «non ricoprivano la posizione di garanzia» contestata dall' accusa, coi conseguenti obblighi di tutela sugli operai. Ora la Procura generale potrebbe comunque fare ricorso in Cassazione. Nel processo erano parti civili i familiari degli operai deceduti, lo Slai Cobas, la Flmu, Asl Mi 1, Regione Lombardia, Inail, Comune di **Arese**, Associazione Esposti amianto e Medicina Democratica.



Settegiorni

Comune di Arese

Festa grande all' oratorio che quest' anno ha coinciso con i sessant' anni di presenza dei Salesiani ad Arese

ARESE (mly) Quest' anno la festa dell' oratorio ha coinciso con i 60 anni di presenza salesiana in **Arese**. Inizio spumeggiante venerdì sera con una serata speciale al cinema teatro con il gruppo dei Barabba' s clown. La platea era gremita, lo spettacolo ha riproposto, brillantemente grazie agli attori, attraverso un' animazione satirica il percorso dei salesiani ad **Arese**, dal carcere al centro formativo educativo dai tempi del fondatore Don Dalla Torre passando per Don Vittorio Chiari e per i coniugi Ballabio e Giuggioli nella villetta a sostegno dei ragazzi preadolescenti. Sabato pomeriggio vi è stata la presentazione di tutte le squadre Gso alla comunità, oltre 30 squadre di basket calcio e volley con i rispettivi allenatori e dirigenti. Nella serata di sabato un magnifico **evento** «Ballando sotto le stelle» imitando i giochi senza frontiere ha proposto dei giochi a squadre molto ben organizzato con la presenza di un folto pubblico. In serata è stato possibile fermarsi a cena grazie al menù preparato da Valera grill. Domenica mattina appuntamento con la S. Messa concelebrata con canti e preghiere, si è ricordato il decimo anniversario di ordinazione sacerdotale di Don Roberto, durante la S. Messa è stato recitato il mandato educativo 2019-2020 rivolto a catechisti, capiscout ed alle natori. A mezzogiorno a disposizione il pranzo comunitario. Pomeriggio domenicale all' insegna del puro divertimento con gonfiabili per i più piccoli, avvincenti gare con i gokart per le vie di **Arese**, musica con la banda di **Arese** e di Fornovo di Parma. Nel tardo pomeriggio momento di preghiera ed estrazione lotteria a premi e successivamente lancio di palloncini colorati con rispettiva letterina con indi rizzo. Insomma una partecipata festa dell' oratorio che ha visto la presenza di molti fanciulli giovani e numerose famiglie a coronamento della presenza dei salesiani in **Arese**.



Settegiorni

Comune di Arese

GSO La sezione riscuote un successo eccezionale con moltissime adesioni

Tennis Tavolo: entusiasmo con i giovani

ARESE (mly) La sezione tennis tavolo Gso riscuote un successo eccezionale con le richieste dei giovani per aderire a questa meravigliosa disciplina. La sezione deve rivedere con piacere la programmazione delle sedute di allenamento per soddisfare le richieste di oltre 20 giovani leve di categoria under 16. Le richieste sono figlie di un lavoro svolto anche nelle scuole medie areesine per l'insegnamento della didattica del tennis tavolo. La sezione contempla oltre ai giovani anche il gruppo senior i cui componenti incrociano le racchette nei campionati di federazione Fitet nelle categorie di serie C e serie D. La sezione è nata nei primi anni '90 e rappresenta un punto di riferimento nell'hinterland nord ovest di Milano. Le nuove adesioni giovanili sono frutto di un lavoro serio qualitativamente e professionalmente svolto durante le sedute di allenamento che si svolgono presso la palestra scuole elementari di Valera. Chapeau dunque alla sezione tennis tavolo biancorosso per un lavoro instancabile e fatto con passione, svolto da ormai più di trentanni.



Settegiorni

Comune di Arese

L' EVENTO Organizzato da Assogiada, in collaborazione con ProLoco e Sg. Sport

Oktoberfest, festa pienamente riuscita: questo il bilancio della terza edizione

ARESE (mly) Grande partecipazione e festa pienamente riuscita: questo è il bilancio dell' Oktoberfest, tre giorni di festa al centro commerciale Giada. Da venerdì 27 a domenica 29 settembre al Centro commerciale Giada si è tenuta la festa della birra. Per il terzo anno consecutivo, infatti, è tornato l' evento organizzato da Assogiada, in collaborazione con ProLoco **Arese** e Sg. Sport, patrocinato dal Comune di **Arese**. «Quest' anno - che era la terza edizione - abbiamo messo a fuoco esattamente le modalità e, per questo, abbiamo avuto un' ottima riuscita» - ha commentato l' assessore Roberta Tellini. «E' stato bello, si sono divertiti tutti, non ci sono stati problemi di sicurezza. Ringraziamo anche Polizia Locale, che ha fatto il terzo turno, i Carabinieri e l' associazione Carabinieri. Oltre al concerto serale, è stato bello riempire tutti gli spazi con spettacoli di danza e intrattenimenti vari». Una manifestazione da ripetere anche l' anno prossimo? «Assolutamente sì, come ripeteremo anche l' esperienza del moto raduno. Vorrei però, che l' ano prossimo il centro degli eventi fosse il 120° anniversario dell' Alfa Romeo». «Dire che siamo soddisfatti è quasi riduttivo - ha aggiunto il presidente dell' Assogiada Franndr)- L' obiettivo era raddoppiare le presenze dello scorso anno, e ci siamo riusciti in pieno. Quest' anno è stato un ottimo evento da parte di tutti gli operatori, da parte dell' Amministrazione, dei clienti che ci hanno fatto i complimenti. C' è stato davvero un grande im cesco Belloni (del bar Numer One pegno da parte di tutti. La fortuna di questa terza edizione è stata anche avere il supporto dell' Amministrazione e della Pro Loco. Inoltre hanno aderito al nostro invito anche commercianti non del centro Giada. E' un' esperienza da ripetere nei prossimi anni, cercando di fare sempre meglio» - ha concluso il presidente Franco Belloni.



Settegiorni

Comune di Arese

AL CENTRO CIVICO

L' Alfa in Formula 1 raccontata da Luca Dal Monte

ARESE (mly) Sabato 19 ottobre il ritorno in Formula Uno di Alfa Romeo, raccontato da Luca Dal Monte. Scrittore e giornalista cremonese, sarà ospite in biblioteca per la presentazione de «La Congiura degli Innocenti. Dalla Brabham-Alfa all' Alfa -Alfa», un libro che racconta l' inedita storia del ritorno in Formula Uno dell' Alfa Romeo sullo sfondo dell' Italia degli anni di piombo. A dialogare con l' autore saranno presenti l' ex pilota di F1 dell' Alfa Romeo Bruno Giacomelli e l' assessore alla cultura Giuseppe Augurusa. Già autore di diversi volumi dedicati al mondo dei motori, come «La Rossa e le Altre» e il romanzo «La Scuderia», nel 2016 Dal Monte ha pubblicato «Ferrari Rex», biografia monumentale di Renzo Ferrari, per il quale ha ottenuto il Premio Selezione Bancarella Sport. L' appuntamento è per sabato 19 ottobre, alle 17 al Centro civico Agorà (sala polivalente) al Centro civico Agorà di via Monviso 7.



Il Notiziario

Comune di Arese

Sg Sport ricorre al Tar: vuole 441mila euro

ARESE - Colpo di scena. Sg Sport ha chiesto al comune di **Arese** e a Città Metropolitana 441mila euro di danni per essere stata esclusa insieme a Reber dalla gara per la gestione nei prossimi quindici anni del centro sportivo "Davide Ancilotto". La comunicazione è stata data martedì scorso in consiglio comunale dal vice sindaco Luca Nuvoli (assente il sindaco Michela Palestra per impegni internazionali) contestualmente con l'annuncio che la San Giuseppe ha presentato il 20 settembre ricorso al Tar con l'obiettivo di far annullare l'atto cui Città Metropolitana di Milano ha escluso lei e Reber dalla gara d'appalto, poi andata deserta per mancanza di altri partecipanti. "Attualmente la giunta non ha ancora preso decisioni in merito - ha detto Nuvoli - ma ovviamente verranno prese per difendere quelli che sono gli interessi del comune e che successivamente comunicheremo". "Mi auguro a questo punto - ha incalzato subito dopo la comunicazione il capo gruppo della Lega Vittorio Turconi - che l'amministrazione prenda provvedimenti contrari. Quanto costerà al comune rifare una gara? Chi quantifica il tempo che i vari uffici hanno perso per indire la gara? Se si viene esclusi da una gara per un'irregolarità non dipende dall'amministrazione e molto probabilmente si deve anche riconoscere qualcosa a chi ha perso il tempo per fare tutto il resto e si chiedono 441mila euro di risarcimento? Qualora dovessimo andare a rifare un bando riflettiamo su questo e magari si escluda noi l'attuale gestore da una gara. Ricordiamoci che il centro sportivo nasce come centro comunale sportivo arese, cioè il famoso Ccsa non era un nome dato a caso, ma era un nome dato per identificare un'area arese". Il momento è delicato e i soggetti atti a prendere delle decisioni sono altri e non la politica. Gli ha risposto in breve Nuvoli aggiungendo che l'amministrazione ha prorogato di un anno la gestione alla Sg Sport con l'intenzione di continuare a garantire il servizio alla cittadinanza in attesa del responso da parte del Tar. "Sostanzialmente - è intervenuto il segretario comunale Paolo Pepe a sostegno di Nuvoli - la San Giuseppe ha notificato ricorso a Città metropolitana e al comune di **Arese** perché Città Metropolitana è il soggetto che ha svolto la gara, ma nell'interesse del comune di **Arese**, quindi gli effetti della decisione di Città Metropolitana ricadono sul comune. Se ci fosse stata un'aggiudicazione il comune di **Arese** avrebbe dato all'operazione la concessione. Fin qui niente di anomalo e di particolare. Quindi notifica a entrambi gli enti. Contestualmente Sg chiede a Città metropolitana e al comune di Arese, in tutto o in parte come stabilirà il giudice in solido fra di loro, 441mila euro di danni perché



Il Notiziario

Comune di Arese

ritiene che la mancata aggiudicazione oltre al danno emergente, cioè ai costi sostenuti per la partecipazione alla gara, comporta l' impossibilità di conseguire gli utili che la concessione quindicennale ove aggiudicata avrebbe prodotto. Ma una cosa è chiedere e una cosa è ottenere e anche la relativa misura. Sarà il Tar a decidere su queste domande nelle prossime settimane".

Il Notiziario

Comune di Arese

Colantuono, presidente di Sg, spiega il perché del ricorso

ARESE - E' convinto di aver ragione Stefano Colantuono, presidente di Sg Sport. E a testa bassa ha deciso di sopportare il costo di migliaia di euro per presentare ricorso al Tar contro il decreto di annullamento dell' offerta presentata insieme a Reber come rete d' impresa per la gestione del centro sportivo nei prossimi quindici anni. A suo modo di vedere, la richiesta danni è una conseguenza dell' atto deciso da Città Metropolitana. "Città Metropolitana per conto del comune ci ha escluso dalla gara non concedendoci l' aggiudicazione definitiva. Ok. Ma siccome nei miei diritti io dico che non è corretto quello che hanno fatto, ho presentato ricorso al Tar e ho chiesto i danni". Così afferma. **L' esclusione è stata determinata dal fatto che mancava sul Pef anche la firma di Giuliano Visinoni di Reber, considerata da Città Metropolitana un elemento essenziale, ossia sostanziale e non solo formale, dell' offerta economica. O no?** "Loro l' hanno ritenuta sostanziale, ma non è sostanziale e per questo abbiamo fatto subito ricorso al Tar. Un concorrente può essere escluso solo ed esclusivamente quando non si può dare la paternità di quel documento a un soggetto, perché non è stato firmato dal legale rappresentante. Ma su quel documento c' era la mia firma. In più, siccome mi è stata chiesta, io quella firma di Reber sul Pef l' ho consegnata ad Anac e a Città Metropolitana. Ma il Pef è un documento amministrativo, che loro hanno inserito nell' offerta economica la quale era già stata firmata sia da me che da Reber". Il Pef è il piano economico finanziario... "Il Pef è un documento amministrativo che mostra nei dettagli lo sviluppo finanziario. Non è l' offerta economica e quella la firma ta sia da Sg Sport che da Reber come rete temporanea d' impresa. Il Pef è differenziato è differenziato dall' offerta economica propriamente detta, tant' è che il Pef, a differenza dell' offerta economica, non era soggetto a valutazione. Pertanto l' offerta economica è stata firmata sia da me che da Visinoni, mentre il Pef, essendo un documento amministrativo, solo dal legale rappresentante, che sono io. Oltretutto il futuro rappresentante della rete d' impresa sono sempre io". **In pratica Sg Sport e Reber hanno fatto un unico gruppo dove lei è legale rappresentante?** "Esatto. Con tanto di impegno presentato alla gara e regolarmente registrato con atto notarile".



Il Notiziario

Comune di Arese

Ossia con iscrizione in Camera di commercio? "Vi è l'impegno. In caso di vittoria del bando Sg Sport e Reber si registreranno in Camera di commercio come rete d'impresa. A tal fine il documento che abbiamo presentato è stato giudicato regolare". **Il bando prevede una clausola sociale per l'assorbimento del personale. Dal punto di vista normativo, tuttavia, tale clausola pare non si possa imporre. Qual è la vostra posizione?** "I dipendenti sono i miei. Non riassumo i miei dipendenti. Sono già miei. Certo che l'avrei accettata. Era una cosa che era stata fatta giustamente per tutelare i lavoratori. Perché se io vado al Jolly e a scuola, ho quaranta dipendenti. Se vado al centro sportivo ne ho 180. La musica cambia e queste persone il comune ha cercato di tutelarle mettendo la clausola sociale". Cambiando discorso. **Sono emersi problemi con le tubature della piscina. Cos'è successo?** "I tubi sono vecchi. Quando Tea ha ristrutturato non ha rifatto tutta la fognatura e ora i tubi perdono e bisogna intervenire". O.T.R.

Il Notiziario

Comune di Arese

La nascita della porcellana in Europa

ARESE - Nuova conferenza dell' Uniter. L' appuntamento è per giovedì 17, alle 15, in auditorium "A. Moro" di via Varzi 13. Il relatore Luigi Negri racconterà "La nascita della porcellana in Europa", partendo da quella di Meissen e trattando le altre principali manifatture settecentesche, il collezionismo e il mercato, insieme all' importante tema dei falsi. Negri è antiquario specializzato in porcellana settecentesca. Autore di articoli su riviste specializzate e relatore in convegni, si è occupato di catalogazione e schedatura di collezioni pubbliche e private e ha curato una mostra antologica sulle porcellane di Meissen.



Il Notiziario

Comune di Arese

La Corte d' Appello conferma le assoluzioni degli ex vertici Fiat

ARESE - La Corte d' Appello ha pubblicato le motivazioni con le quali ha confermato le assoluzioni degli ex vertici di Alfa, Lancia e Fiat imputati per le morti causate da esposizione all' amianto. Secondo la Corte non c' è certezza scientifica che i decessi per cancro siano stati determinati dalla durata delle esposizioni all' amianto e dalla collocazione temporale. Da qui la definitiva assoluzione di Paolo Cantarella, ex amministratore delegato di Fiat Auto, Giorgio Garuzzo, presidente Fiat, Pietro Fusaro, presidente di Lancia Industriale e di altri due amministratori delegati di Alfa Romeo. Una sentenza che chiude la vicenda e lascia l' amaro in bocca alle famiglie dei lavoratori che hanno perso la vita. I vertici dell' azienda erano alla sbarra per il decesso di 15 operai per forme di cancro riconducibili, secondo l' accusa, all' amianto presente nello stabilimento dell' Alfa tra gli anni '70 e metà anni '90. Ma i giudici in 80 pagine hanno evidenziato che restano dubbi sull' effettiva esposizione all' amianto degli operai e per di più nel dibattimento sono stati individuati periodi di esposizione in altre aziende e anche in ambienti extraprofessionali. Inoltre gli imputati non avevano incarichi con l' obbligo di tutela dei lavoratori. Insomma, secondo i giudici, sussistono ipotesi causali alternative e non c' è evidenza scientifica sul cosiddetto effetto acceleratore dell' esposizione. Nel processo si erano costituiti parte civile il Comune, la Regione, il sindacato Cobas e l' Associazione italiana esposti amianto. Il Comune si era costituito parte civile per esprimere vicinanza alle famiglie coinvolte nella vicenda. Ma il verdetto non rendendo giustizia alle vittime non rimargina la ferita. La stranezza del processo è che alcune famiglie sono state risarcite e altre invece non hanno ottenuto alcun riconoscimento. D.V.



Il Notiziario

Comune di Arese

POLEMICA

L' incontro degli studenti col comandante dell' Open arms piace, ma finisce sott' accusa

ARESE - L'immigrazione divide e finisce in polemica. Infatti non è andato giù all' on. Paola Frassinetti (Fdi), vicepresidente della commissione cultura, che ha annunciato un' interrogazione al ministro dell' istruzione Fioramonti per chiedere conto dell' incontro che si è tenuto venerdì scorso nell' auditorium "A. Moro" con il capomissione e comandante dell' Ong "Open Arms". Secondo la deputata non è stato educativo che alunni di tre quinte classi del liceo scientifico Falcone e Borsellino abbiano partecipato all' incontro con il comandante della nave Riccardo Gatti, che è indagato dalla Procura di Ragusa per traffico di migranti. Un' adesione, a suo giudizio, del tutto inopportuna in considerazione che Gatti è sotto i riflettori della giustizia. L' incontro è stato organizzato dal Centro di formazione professionale salesiano Cnos-Fap con il patrocinio del Comune per dar voce alla solida rietà e testimoniare l' aiuto che viene concretamente offerto a chi cerca di scappare dal proprio Paese per sfuggire a guerre, miseria e degrado. Un' iniziativa in linea con i suoi valori educativi che cerca giorno dopo giorno di promuovere e sviluppare e in ogni caso utile per capire il fenomeno sulla base di fatti. Certo è che i ragazzi si sono dimostrati interessati al tema a dispetto delle catalogazioni che si fanno negli ambienti politici tant' è che hanno rivolto domande a Gatti per comprendere la complessità del tema. Il comandante ha raccontato agli studenti storie e vicende raccolte nelle operazioni di salvataggio. In municipio spiegano che il patrocinio è in coerenza con altri concessi per incontri, già realizzati, sul tema immigrazione su cui c' è forte attenzione e sensibilità. Domenico Vadalà.



Il Notiziario

Comune di Arese

"Fiordipanna" vince ancora: al Festival internazionale del gelato

ARESE - La dolcezza di Fiordipanna vince ancora e conquista tutti allo Sherbet, il Festival internazionale del gelato artigianale che si è tenuto lo scorso weekend a Catania. Osvaldo Palermo e Alessandro Frac cola hanno infatti creato per l'occasione un nuovo gusto, il caffè bianco alla mandorla croccante, frutto della grande esperienza e dell'originalità che contraddistinguono le produzioni di Fiordipanna. Questa nuova prelibatezza è riuscita a competere con i 50 maestri gelatieri provenienti da tutto il mondo: Giappone, Messico, Stati Uniti, centro Europa, Isole Cayman, Bolivia e Brasile, che si sono sfidati durante il Festival.



Il Notiziario

Comune di Arese

Comune e Vodafone: una nuova convenzione

ARESE - La quiete dopo la tempesta, ovvero una nuova convenzione fra Comune e Vodafone. Sì, dopo la condanna della compagnia a pagare complessivamente 21.280 euro per il protrarsi dell' occupazione dell' area cortilizia del municipio, si sono accordati per sottoscrivere un' altra convenzione. E così a partire da martedì 1° ottobre prenderà il via la nuova concessione che scadrà il 30 settembre 2025. L' intesa soddisfa entrambi le parti, Vodafone mantiene gli impianti già collocati e il Comune introita il canone concessorio. L' importo annuale ammonta in 2.000 euro annui, ma da aggiornarsi automaticamente a decorrere dal terzo anno nella misura del 75% delle variazioni Istat. La società per tutta la durata della concessione ha titolo a introdurre innovazioni, modifiche o integrazioni dell' impianto che ritiene opportune. Inoltre è a sua cura la custodia della porzione di immobile e delle attrezzature e altresì tenuta a dare contezza all' ente dell' avvenuta assicurazione contro danni e responsabilità civile contro terzi. Infine nel caso non venisse rinnovata la convenzione entro 6 mesi dalla scadenza dovrà rimuovere a proprie spese l' impianto, gli accessori e quant' altro installata e pagare un indennizzo per ogni giorno di ritardata consegna.



Il Notiziario

Comune di Arese

Fotografando la natura

ARESE - Caccia al tesoro fotografica dedicata ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria. La manifestazione denominata "Fotografando la Natura" è in programma per sabato 19 ottobre, alle 9:30, al Centro salesiano San Domenico Savio. Nella mattinata i bambini saranno impegnati in una caccia al tesoro entusiasmante, accompagnati nel percorso, all'interno del parco del Centro Salesiano, dai loro genitori o nonni. Ad allietare l'appuntamento vi sarà la presenza di Grafobus, ludoteca itinerante con giochi da tavolo e da cortile, un angolo gastronomico con specialità emiliane, la Nazaret con i suoi dolcetti, un angolo caffè per i grandi ed una mostra di pittura di Diego Racconi.



Il Notiziario

Comune di Arese

Pd, nessun iscritto ha seguito Renzi

ARESE - Nessun iscritto ha lasciato il Partito democratico per seguire Renzi. La situazione a qualche settimana dall' annuncio della nascita di Italia viva è questa. Ma forse è troppo presto per certificare che non vi saranno scissioni e defezioni. "Oggi -afferma Gabriele Allegro, segretario dei dem **aresini**- non registriamo defezioni così come in tutto il Bollatese, anche se occorre attendere per confermare il dato. La nostra campagna tesseramento è tuttora aperta, e a parte qualche iscritto che s' è defilato per ragioni personali e ideali, non si segnala per fuoriuscite. Abbiamo anche la lista di coloro che hanno votato alle primarie, ma non ci risulta che abbiano aderito a Italia viva". La fotografia del Partito democratico arese è al momento questa, anche se il gruppo dirigente cittadino è consapevole che la situazione è in evoluzione. Tuttavia si sente confortato dal fatto che Zingaretti avendo vinto le primarie con il 67,8% dei suffragi (856 votanti) è un buon viatico per tenere unito e compatto il Pd. "Il contesto politico -aggiunge Allegro- è fluido per i cambiamenti che sono intervenuti in brevissimo tempo. Comunque su scala nazionale le adesioni a Italia viva riguardano ex sindaci, qualche assessore, alcuni consiglieri comunali e cittadini non provenienti da esperienze politiche strutturate sul territorio. Il suo potenziale bacino elettorale è trasversale per l' immagine di riformatore che Renzi cerca di accreditare". D.V.



Il Notiziario

Comune di Arese

Domenica 6 Ottobre PROSSIMO TURNO DI ZONA

1° B: CERIANO - Faloppiese; ROVELLASCA - Tavernola; SARONNO - Ardita; SALUS TURATE - Lentatese. 1° C: PALAZZOLO- Cinisellese. 1° N: BOLLATESE - Poglianesi; Lainate - BARANZATESE; OSL - Viscontini; PRO NOVATE - Barbaiana. 2° I: Cantù - MOZZATE; Veniano - CISTELLUM; Itala - GERENZANESE. 2° N: PRO JUVENTUTE - Olgiatese. 2° Q: Arluno - NOVATESE; CASSINA - ARDOR; Gunners - MASCAGNI; Pregnanese - SG **ARESE**; SUPREMA - Vela; Victor - OSAL N.

The screenshot shows a football news website with several articles. The main article is titled "Riccio il Palazzolo di Bertuccini" and discusses the performance of the Palazzolo team. Other articles include "La Bollatense torna nei quartieri alti", "Rovellasca non molla, lo per Ceriano e Salus", "Una Pro 'corasra' trova punti pesanti", "Dai da primato, Cassina cresce, Mascagni a punti", and "Al via la lunga stagione del calcio 'ridotto'". There are also photos of players and a sidebar with social media links and a "motiziario" logo.

Il Notiziario

Comune di Arese

IL BOMBER DELLA SETTIMANA RISULTATI DI ZONA/

1° B: Bovisio- SALUS TURATE 5-2; SARONNO -Hf 2-0; Guanzatese-ROVELLASCA 3-3; LentateseCERIANO 4-0. 1° C: Biassono-PALAZZOLO 0-1. 1° N: BARANZATESE-PRO NOVATE 0-1; BoffaloresseOSL 1-3; Viscontini-BOLLATESE 0-2. 2° I: Cassina-GERENZANESE 5-0; CISTELLUMCantù 1-1; MOZZATE-Novedrate 3-1. 2° N: Canegrate - PRO JUVENTUTE 3-3. 2° Q: ARDOR -Victor 2-2; MASCAGNI-Marcallese 3-2; NOVATESE-CASSINA N. 1-2; OSAL NOVATESUPREMA 5-2; SG **ARESE**-S.Stefano 2-2.

The screenshot shows a sports news page with several articles. The main headline is 'Riccio il Palazzolo di Bertuccini' with a sub-headline 'La Bollatese torna nei quartieri alti'. There are several smaller articles and photos, including one of a player in a white jersey. The page layout is typical of a news website with columns of text and images.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 05 ottobre 2019

Comune di Arese

05/10/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38
Il gelato "Consistenze" del duo Fiordipanna sul podio internazionale

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

ARESE GLI ARTIGIANI DA PREMIO

Il gelato "Consistenze" del duo Fiordipanna sul podio internazionale

- **ARESE** - NUOVO riconoscimento per la gelateria Fiordipanna e il duo Osvaldo Palermo e Alessandro Fraccola, che conquistano il secondo posto allo Sherbeth Festival, 11^a edizione del Concorso Procopio Cutò. Al festival internazionale del gelato artigianale che si è svolto a Villa Bellini a Catania hanno portato "Consistenze", un gelato di caffè bianco e mandorla croccante, composto da caffè infuso a freddo e arricchito da un biscotto di mandorla bio siciliana; il risultato è un gusto unisce tradizione e innovazione, disponibile nei tre negozi della catena ad **Arese**, Bollate e Cornarado. Vincitore dell' edizione il maestro gelatiere Gianfrancesco Cutelli di Pisa con "Cioccolato", al terzo posto Simona Carmagnola di Milano con "Pepe delle Andalimane". Anche a questa edizione del Festival hanno partecipato i migliori maestri gelatieri arrivati anche da Cina, Bolivia, Inghilterra, Germania, Olanda e Giappone. «SIAMO molto onorati e orgogliosi di essere saliti sul podio del concorso internazionale Procopio Cutò, molto ambito da tutti i 50 colleghi e grandi professionisti che vi hanno partecipato. La nostra è una vittoria 'familiare' resa possibile da Ornella e Antonella, le nostre mogli, che hanno contribuito alla creazione del gusto vincitore. "Consistenze" ha conquistato sia i nostri 49 colleghi sia la giuria tecnica», commentano i due vincitori del Fiordipanna che a maggio si erano aggiudicati la medaglia d' oro alla tappa milanese del Gelato Festival Europa 2019 con il variegato "Biscotto croccante di arachidi toscane e pistacchio". Fiordipanna ha aperto il suo primo punto vendita il 10 dicembre 1994 nella piazza principale di Cornarado, quest' anno festeggia 25 anni di attività. Mon.Gue.

